

**COMUNE DI VENEZIA**

Deliberazione n.**34** del **14 marzo 2024** della **GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Organizzazione attività ludico -educative denominate centri estivi per gli anni 2024-2025-2026 e relative linee guida per la progettazione.

L'anno 2024 il giorno 14 del mese di marzo nella sala delle adunanze in Venezia - Cà Farsetti, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti/assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
<b>X</b>		<b>Luigi</b>	<b>BRUGNARO</b>	Sindaco
<b>X</b>		<b>Andrea</b>	<b>TOMAELO</b>	Vice Sindaco
<b>X</b>		<b>Laura</b>	<b>BESIO</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Renato</b>	<b>BORASO</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Sebastiano</b>	<b>COSTALONGA</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Massimiliano</b>	<b>DE MARTIN</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Paola</b>	<b>MAR</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Elisabetta</b>	<b>PESCE</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Simone</b>	<b>VENTURINI</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Francesca</b>	<b>ZACCARIOTTO</b>	Assessore
	<b>X</b>	<b>Michele</b>	<b>ZUIN</b>	Assessore
<b>10</b>	<b>1</b>			

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 34 - Organizzazione attività ludico -educative denominate centri estivi per gli anni 2024-2025-2026 e relative linee guida per la progettazione.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Educativi

Premesso che:

- da diversi anni l'Amministrazione Comunale sostiene l'iniziativa per la realizzazione dei Centri Estivi rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che si estrinseca in attività ludico-didattico-educative durante il periodo estivo con ubicazione in diverse zone del territorio comunale;
- i centri estivi, negli anni si sono già concretizzati con la realizzazione di proposte educative, sportive, ricreative e ludiche per minori, ottenendo un notevole consenso, sia da parte dei bambini che da parte dei genitori;
- il Centro Estivo si caratterizza come un insieme di attività organizzate e coordinate mediante una programmazione e una preparazione degli operatori in chiave fortemente educativa, attuando un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio, attività sportive;
- i Centri Estivi risultano di estrema rilevanza quali servizi di supporto alle famiglie che non possono offrire ai propri figli altri momenti ricreativi nel periodo estivo;
- al fine di valorizzare le risorse del territorio, l'organizzazione dei Centri Estivi viene demandata all'esperienza e alle capacità organizzative maturate da tutti i soggetti (associazioni e operatori economici) che hanno dimostrato nel corso degli anni di condurre qualificate iniziative di animazione.

Richiamati:

- la Legge Regionale 2 Aprile 1985 n. 31 che all'art. 6, comma h), attribuisce competenze ai Comuni in ordine al "sostegno a iniziative e attività complementari e formative, parascolastiche ed extra scolastiche, attuate, anche in tempo non scolastico, per la promozione culturale complessiva delle diverse componenti della comunità scolastica e della comunità sociale, nonché per lo sviluppo delle attività di formazione permanente, anche in collaborazione con associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio";
- il Decreto legislativo n. 267/2000 che all'art. 3, comma 5, prevede che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali";
- la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto

legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che all'art. 2 comma 2 prevede: "In attuazione del principio di sussidiarietà, Regione, province, comuni, comunità montane e autonomie funzionali esercitano i rispettivi compiti e funzioni anche attraverso la partecipazione, il concorso o l'iniziativa dei soggetti privati, salvo quando l'organizzazione pubblica sia indispensabile alla realizzazione dell'interesse generale costituzionalmente protetto";

- il vigente Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni.

Considerato che:

- la realizzazione dei Centri Estivi sarà affidata al mondo della cooperazione sociale e dell'associazionismo presenti sul territorio nonché ad operatori economici che negli anni hanno dimostrato di garantire iniziative qualificate rispondendo alle esigenze delle famiglie;
- i soggetti interessati saranno individuati annualmente tramite una manifestazione di interesse attraverso la comparazione dei progetti educativi ed operativi presentati;
- l'attuazione dei Centri Estivi comporta la partecipazione alla spesa da parte dell'utenza mentre l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione le sedi, comprensive delle connesse forniture energetiche e di acqua, presso le scuole del territorio, oltre al servizio di ristorazione scolastica fornito tramite AMES S.p.A.;
- i requisiti d'accesso all'iniziativa e i criteri utilizzati per la valutazione dei progetti sono stabiliti dalle "linee guida per la progettazione dei Centri Estivi" allegate al presente dispositivo che formano parte integrante e sostanziale;
- sono presenti nel territorio associazioni e società sportive che hanno sviluppato nel corso del tempo una competenza specifica nell'accoglienza di bambini disabili e, a questi soggetti che organizzano centri estivi a valenza educativo-sociale, l'amministrazione intende garantire la continuità dell'utilizzo degli spazi a loro concessi negli ultimi anni con priorità e senza bando di gara in quanto situazioni di particolare attenzione, vista la criticità dell'utenza prevalente e/o inviata dai servizi sociali;
- l'amministrazione, inoltre, si riserva, secondo la DCC 48/2015 "Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni" la facoltà di assegnare in modo esclusivo alcuni spazi all'interno delle scuole comunali durante il periodo estivo a soggetti privati o pubblici che ne facciano richieste motivate da preminente interesse sociale, istituzionale ed educativo;

Dato atto che:

- le sedi che verranno utilizzate per realizzare i Centri Estivi saranno annualmente individuate tra quelle non interessate nel periodo estivo da lavori di manutenzione, previa acquisizione del nulla osta da parte dei Dirigenti Scolastici;
- il servizio ristorazione verrà attivato da AMES S.p.A., fatta salva la valutazione sul numero degli iscritti;

Stabilito che:

- per l'organizzazione dei centri estivi comunali i costi a carico dell'utenza verranno definiti in base alla situazione economica

- contingente di anno in anno;
- per l'anno 2024 sono definiti sulla base delle tariffe sinora utilizzate e di seguito indicate:

QUOTE QUINDICINALI		QUOTE SETTIMANALI	
Tempo Pieno	€ 110,00.=	€	60,00.=
Tempo parziale	€ 100,00.=	€	50,00.=
Fuori Comune	€ 220,00.=	€	120,00.=

(solo in caso di accertata disponibilità di posti);

#### RIDUZIONI

per ogni fratello dopo il 1°:

Tempo pieno	€	90,00.=	€	50,00.=
Tempo parziale	€	80,00.=	€	45,00.=
Fuori Comune	€	200,00.=	€	100,00.=

- il servizio di ristorazione scolastica sarà fornito da AMES S.p.A.; (deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 92 del 28 giugno 2006 ad oggetto AMES S.p.A. - affidamento dei servizi di ristorazione scolastica e delle funzioni svolte dal personale non docente degli Asili nido e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Venezia) l'utenza corrisponderà per ogni pasto un importo, che sarà aggiornato ogni anno in base alla situazione economica contingente, che nel 2024 è pari a:
  - € 4,00= (utenti da 3 a 6 anni);
  - € 4,25= (utenti oltre i 6 anni).

**Ritenuto** che le "Linee guida per la progettazione dei Centri Estivi " di cui all'Allegato A possano applicarsi per i tre anni 2024-2025-2026;

**Visti** i pareri di regolarità tecnico-amministrativa, attestante la correttezza dell'azione amministrativa, espressi per i centri estivi comunali dal Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi;

**Visti inoltre** il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

#### DELIBERA

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, la realizzazione di attività ludico - educative denominate "Centri Estivi Comunali", rivolte a un'utenza della scuola dell'infanzia e della scuola primaria stabilendo che la realizzazione degli stessi sia curata da realtà significative della cooperazione sociale e dell'associazionismo e da operatori economici presenti sul territorio, sulla base delle procedure di individuazione del soggetto gestore attivate, secondo i criteri minimi in premessa indicati;
- di approvare l'allegato A "Linee guida per la progettazione dei Centri Estivi", valide per gli anni 2024-2025-2026, per la formulazione dei vari progetti di Centro Estivo che sono parte integrante della presente deliberazione;
- confermare il valore dell'importo, soggetto a modifiche di anno in anno in

relazione alla situazione economica contingente, per l'anno 2024 a carico dell'utenza per ogni pasto in:

- a. € 4,00= (utenti scuola dell'infanzia);
- b. € 4,25= (utenti scuola primaria);

4. di delegare il Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi alla sottoscrizione delle convenzioni e dei protocolli di intesa per conto del Comune di Venezia con soggetti terzi attenzionati dai servizi sociali in relazione all'utenza che presenta particolari criticità;

5. dare mandato al Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi di procedere con tutti gli atti conseguenti e necessari compresa la procedura per l'individuazione del soggetto affidatario tramite manifestazione di interesse, da pubblicare annualmente sul sito istituzionale del Comune di Venezia;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente costituendo un mero atto di programmazione e pianificazione;

7. dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, art. 134, comma 4.

DG 34/2024

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale  
**SILVIA TERESA ASTERIA**

Il Sindaco  
**LUIGI BRUGNARO**